

**ISTITUZIONE GIAN FRANCO MINGUZZI**

**Nota Integrativa**  
al  
**Bilancio di Previsione**  
**2020 / 2022**

## **PREMESSA**

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Dal 2015 si è conclusa la fase sperimentale prevista dal suddetto decreto durata 3 anni della quale l'Istituzione Gian Franco Minguzzi ha fatto parte.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il progetto di bilancio 2020-2022 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 modificato dalla L. 126/2014 del 10/08/2014 che disciplina la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto per le regioni, enti locali, enti ed organismi.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- 1) analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- 2) informativa-integrativa, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- 3) esplicativa, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

# 1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020-2022 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all'allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

**Gli stanziamenti a bilancio sono stati valutati facendo riferimento al piano programma approvato dal cda e all'andamento storico.**

Le previsioni di entrata sono classificate in:

*titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;

*tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

*missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

*programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un *fondo di riserva* di cui allo' art 166 del tuel il quale recita:

## FONDO DI RISERVA ( art. 166 TUEL )

. Gli enti iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio»;

### Anno 2020

Totale spesa corrente	Minimo 0.30%	Massimo 2%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA	Percentuale a bilancio
€ 230.001,00	€ 690,00	€ 4.060,02	€ 1.000,00	0,44

### Anno 2021

Totale spesa corrente	Minimo 0.30%	Massimo 2%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA	Percentuale a bilancio
€ 133.951,00	€ 401,85	€ 2.679,02	€ 1.000,00	0,75

### Anno 2022

Totale spesa corrente	Minimo 0.30%	Massimo 2%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA	Percentuale a bilancio
€ 130.551,00	€ 391,65	€ 2.611,02	€ 1.000,00	0,77

Inoltre, sempre nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato iscritto un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo.

### FONDO DI RISERVA DI CASSA 2020

STANZIAMENTI CASSA DELLE SPESE FINALI	Minimo 0,20%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	%
€ 301.570,94	€ 603,14	€ 1.000,00	0,33159

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il

principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE.

**Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale.**

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

**L'Istituzione non avendo crediti di difficile e dubbia esigibilità, non ha stanziato alcun importo nel fondo sopra citato.**

## 1. Risultato Di Amministrazione Presunto

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ammonta a € 272.248,10 di cui:

- € 91.082,56 di accantonamenti (Fondo rischi e oneri accumulato nel corso degli anni)
- € 143.042,00 Avanzo vincolato.

<b>Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione</b>	
<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019</b> <span style="float: right;"><b>300.790,98</b></span>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019 <span style="float: right;">58.174,06</span>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019 <span style="float: right;">29.662,55</span>
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019 <span style="float: right;">158.779,49</span>
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020</b> <span style="float: right;"><b>229.848,10</b></span>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019 <span style="float: right;">179.246,95</span>
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019 <span style="float: right;">75.346,95</span>
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 <span style="float: right;">61.500,00</span>
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b> <span style="float: right;"><b>272.248,10</b></span>
Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	
<b>Parte accantonata al 31/12/2019</b>	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità
	Fondo anticipazioni di liquidità

	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	
	Altri accantonamenti	91.082,56
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	
<b>Parte vincolata al 31/12/2019</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	107.042,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli	74.123,54
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>181.165,54</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	24.250,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli	31.900,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>56.150,00</b>

## 1. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

		Avanzo utilizzato	Avanzo di competenza 2019	Avanzo presunto 31.12.2019	Avanzo applicato nel bilancio 2020
AVANZO AL 01.01.2019	€ 401.609,98				€ 272.248,10
<b>ACCANTONAMENTI</b>					€ 91.082,56
<b>Vincoli da Trasferimenti</b>	€ 106.719,00				€ 107.042,00
La memoria fuori dagli archivi	€ 12.000,00			€ 12.000,00	€ 12.000,00
Immigrazione	€ 55.000,00		-	€ 55.000,00	€ 10.150,00
Un ponte di parole	€ 13.715,00	840,00		€ 12.875,00	
Biblioteca	€ 7.500,00			€ 7.500,00	
Teatro e salute mentale	€ 3.000,00			€ 3.000,00	
Amministratore Sostengo	€ 11.500,00	2.300,00		€ 9.200,00	
Io amo i beni culturali	€ 4,00			€ 4,00	
Patto per il contrasto della fragilità sociale	€ 4.000,00			€ 4.000,00	€ 2.100,00
Fondazione monte			3.463,00	€ 3.463,00	
<b>Altri vincoli</b>	€ 248.500,00				€ 74.123,54
Budget di salute CTSSM	€ 36.000,00			€ 36.000,00	€ 16.000,00
Altri vincoli	€ 121.417,44	€ 83.293,90		€ 38.123,54	€ 15.900,00
Fondo rischi	€ 91.082,56				
<b>AVANZO LIBERO</b>	€ 46.390,98	€ 46.390,98		€ 0,00	

#### 4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

All'interno del bilancio dell'istituzione Gian Franco Minguzzi non sono previste spese per investimento.

#### 5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

All'interno del programma relativo agli interventi per la disabilità si prevede di introitare somme nell'anno 2020 vincolate a progetti che diverranno esigibili 2021.

#### 6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

#### 7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata".

L'Ente non ha oneri finanziari stanziati in bilancio.

## 8. Elenco degli enti ed organismi strumentali

L'Ente non ha nessun ente né organismo strumentale.

## 9. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

L'Ente non possiede nessuna partecipazione.

## 10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

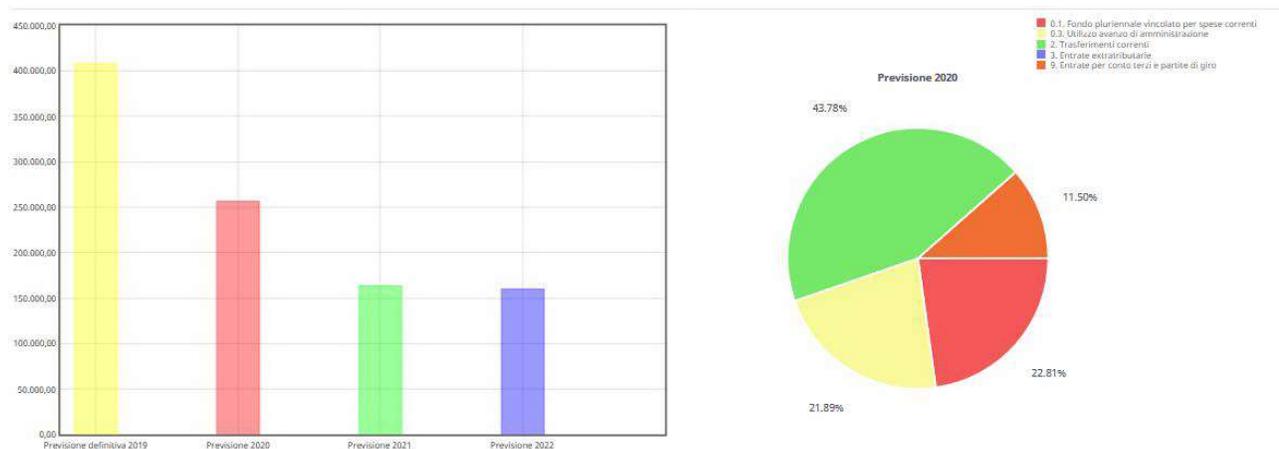
### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Dal **quadro generale riassuntivo** si rileva un fondo di cassa presunto al 01/01/2020 di € 417.229,98 e un fondo di cassa finale di **€ 234.427,40**.

Le previsioni di cassa in entrata e in uscita sono costituite dalle somme di competenza e dai residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio.

Il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle spese per tutti gli anni del triennio 2020-2022 è in pareggio.

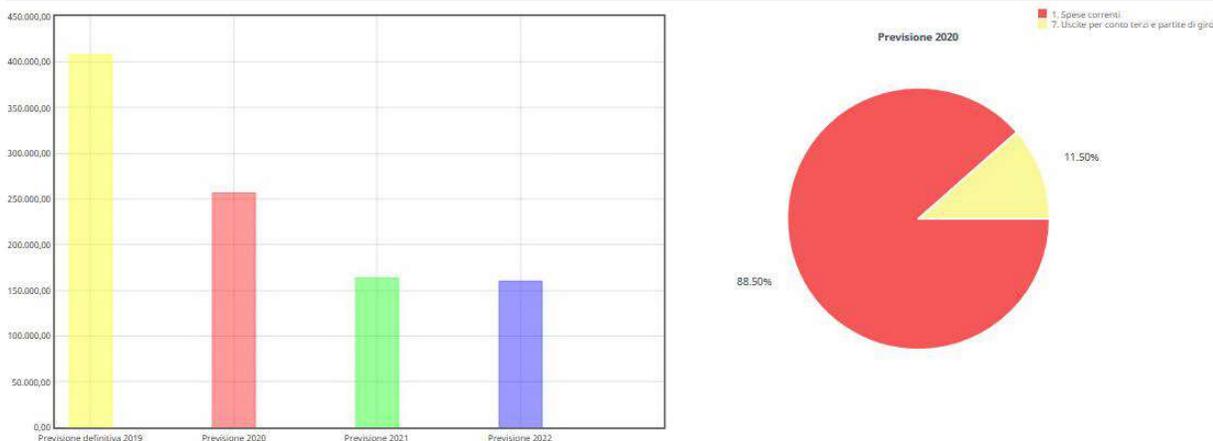
Le **entrate** sono formate da:



Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	209.563,00	109.000,00	-47,99	102.000,00	102.000,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	14.300,00	3.300,00	-76,92	3.400,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>228.863,00</b>	<b>112.300,00</b>	<b>-50,93</b>	<b>105.400,00</b>	<b>102.000,00</b>

Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
3 Altri interessi attivi	0,00	1,00	0,00	1,00	1,00
5 Rimborsi in entrata	50,00	50,00	0,00	50,00	50,00
<b>Totale</b>	<b>50,00</b>	<b>51,00</b>	<b>2,00</b>	<b>51,00</b>	<b>51,00</b>

Le **spese** previste per il triennio 2020-2022, ad eccezione delle spese per conto terzi e partite di giro, sono tutte correnti:



Riepilogo missioni					
Missione	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.959,50	16.301,00	-31,96	13.600,00	13.600,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	98.824,06	61.300,00	-37,97	37.651,00	40.251,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	264.203,50	151.400,00	-42,70	81.700,00	75.700,00
20 Fondi e accantonamenti	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
99 Servizi per conto terzi	20.000,00	29.500,00	47,50	29.500,00	29.500,00
<b>Totale</b>	<b>407.987,06</b>	<b>259.501,00</b>	<b>-36,39</b>	<b>163.451,00</b>	<b>160.051,00</b>

Previsioni 2020					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.301,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	61.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	151.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>230.001,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese correnti</b>					
<b>Macroaggregato</b>	<b>Previsioni definitive 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
1.1 Redditi da lavoro dipendente	1.850,00	600,00	-67,57	0,00	0,00
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.505,00	2.000,00	-20,16	600,00	600,00
1.3 Acquisto di beni e servizi	345.782,06	208.901,00	-39,59	120.851,00	123.451,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>58.500,00</i>	<i>28.500,00</i>		<i>28.500,00</i>	<i>28.500,00</i>
1.4 Trasferimenti correnti	36.850,00	17.500,00	-52,51	11.500,00	5.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.000,00</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1.10 Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>387.987,06</b>	<b>230.001,00</b>	<b>-40,72</b>	<b>133.951,00</b>	<b>130.551,00</b>

#### **ENTRATE/SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le spese per conto terzi e partite di giro in entrata e in uscita ammontano ad € 29.500,00 e sono costituite da partite di giro per ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi (IRPEF), dalla quota ritenute per scissione contabile IVA (split payment) e da somme da regolarizzare a seguito di spese non andate a buon fine.